

COMUNICATO STAMPA

GRUPPO PIAGGIO: IL CDA APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2011

Ricavi consolidati € 1.516,5 milioni (+2,1% rispetto al 2010)

Ebitda € 200,6 milioni (+1,7% rispetto al 2010)

Utile netto € 47 milioni (+9,8% rispetto al 2010)

**Indebitamento finanziario netto in diminuzione a € 335,9 milioni
(rispetto a 349,9 milioni al 31 dicembre 2010)**

Investimenti complessivi per € 126,1 milioni (+31,1% rispetto al 2010)

Commercializzati 653.300 veicoli (+4% rispetto al 2010)

Forte sviluppo sui mercati asiatici

**Rafforzata la leadership sul mercato europeo delle due ruote
e sul mercato USA dello scooter**

Superata quota 150.000 scooter Vespa venduti in un anno

Capogruppo Piaggio & C. S.p.A.: utile netto € 47,0 milioni

Proposto dividendo di 8,2 centesimi per azione (7 centesimi nel 2010)

Roma, 23 febbraio 2012 – Il Consiglio di Amministrazione di Piaggio & C. S.p.A., riunitosi oggi a Roma sotto la presidenza di Roberto Colaninno, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio 2011.

I risultati del Gruppo Piaggio nel 2011 confermano il successo delle scelte strategiche compiute dal Gruppo per globalizzare la propria presenza industriale e commerciale, investendo nelle aree del mondo a più alto tasso di crescita. I principali indicatori dell'esercizio 2011 presentano dati in significativo miglioramento rispetto al precedente esercizio, nonostante la crisi del mercato europeo (e italiano in particolare) delle due ruote, l'incidenza di oneri di ristrutturazione straordinari e il peso dell'effetto cambio risultato particolarmente significativo nell'esercizio 2011.

I **ricavi netti consolidati** del Gruppo nel 2011 si attestano a 1.516,5 milioni di euro – in crescita del 2,1% rispetto al dato dell'esercizio 2010, pari a 1.485,4 milioni – di cui 1.025,3 milioni attribuibili al settore due ruote e 491,1 milioni al settore dei veicoli commerciali. Al netto dell'effetto cambio sopra ricordato, la crescita dei ricavi consolidati risulta pari al 5,2%.

Il Gruppo Piaggio nel 2011 ha complessivamente venduto nel mondo **653.300 veicoli** (in crescita del 4,0% rispetto a 628.400 unità vendute nel 2010), di cui 415.000 nel business due ruote (scooter e moto) e 238.300 nel business dei veicoli commerciali a tre e quattro ruote.

Dal punto di vista dell'**andamento nelle diverse aree geografiche e di business**, nel 2011 il Gruppo Piaggio si è confermato **leader europeo del settore due ruote** incrementando a circa il 20,1% la propria quota di mercato, che sale al 27,6% per quanto riguarda il settore dello **scooter**.

Nonostante il mercato delle due ruote in area EMEA abbia registrato una flessione complessiva pari al 9,5% (-11% nello scooter e -7% nelle moto), l'azione commerciale del Gruppo in Europa è risultata particolarmente incisiva e ha consentito, con 300.000 veicoli venduti, di far registrare una flessione delle vendite inferiore a quella del mercato – con conseguente miglioramento delle quote di mercato pressoché in ogni Paese – e un calo in termini di ricavi contenuto al -3,5% (fatturato 2011 pari a 802,5 milioni di euro),

grazie anche al positivo effetto sul mix derivante dalla crescita nelle **moto di grossa cilindrata**, dovuta al successo dei più recenti modelli **Moto Guzzi e Aprilia**.

Sul **mercato americano** dello scooter, che nel 2011 ha evidenziato segnali di ripresa (+6% le immatricolazioni complessive rispetto al 2010), la penetrazione del Gruppo Piaggio ha registrato una importante crescita (dal 27,1% a quasi il 30% di quota di mercato), raggiungendo le 10.300 unità vendute (+63,8% rispetto al 2010) e un fatturato pari a 35,4 milioni di euro (+53,0%).

A livello mondiale, è da sottolineare la straordinaria progressione delle **vendite relative al brand Vespa** che nel 2011 hanno superato le **150.000 unità**. A titolo di raffronto, gli scooter Vespa venduti nel mondo nel 2003 erano circa 50.000.

Sul **mercato asiatico** nel 2011 la performance del Gruppo è risultata straordinariamente positiva, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente, con 104.800 unità vendute (+75,9% rispetto al 2010) e un fatturato pari a 187,5 milioni di euro (+40,8% rispetto all'esercizio 2010). Escluso l'effetto cambio, la crescita di fatturato in tale area risulterebbe pari al 55,1%.

Tale risultato è legato al crescente successo delle operazioni in **Vietnam** (dove è stata avviata la commercializzazione dello scooter Liberty prodotto nello stabilimento di Vinh Phuc, ed è stato superato nella seconda metà del 2011 il traguardo delle 100.000 Vespa prodotte dall'inizio della produzione vietnamita, nel giugno 2009) e all'ingresso su **nuovi importanti mercati** nell'area del Sud Est asiatico, quali **Indonesia, Thailandia, Taiwan e Malaysia**.

Nel **business dei veicoli commerciali**, il Gruppo Piaggio ha chiuso l'esercizio 2011 con 238.300 unità complessivamente vendute (+2,1% rispetto al 2010) e un fatturato pari a 491,1 milioni di euro. Quest'ultimo risultato è pressoché in linea con il dato 2010 (-1% circa) ma risulterebbe in crescita del 4,3% a parità di tassi di cambio.

Sul **mercato indiano delle tre ruote**, Piaggio Vehicles Private Limited ha confermato il proprio ruolo di **player di riferimento del subcontinente**, con una quota di mercato pari al 37,1%. Le unità vendute in India (veicoli commerciali a 3 e 4 ruote) sono cresciute del 2,4%, passando da 219.600 unità nel 2010 a 225.000 unità nel 2011.

* * *

L'**Ebitda consolidato** è stato pari nel 2011 a 200,6 milioni di euro, in crescita dell'1,7% rispetto a 197,1 milioni nel 2010. Su tale risultato, per quanto in crescita, grava sia l'incidenza di oneri di ristrutturazione straordinari pari a circa 17 milioni di euro, sia il peso dell'effetto cambio al netto del quale la crescita dell'Ebitda sarebbe risultata dell'8,4%.

L'**Ebitda margin** è risultato pari al 13,2%, dato in linea con quello del precedente esercizio.

L'**Ebit consolidato (risultato operativo)** nel 2011 è stato pari a 105,5 milioni di euro, rispetto a 111,1 milioni nel 2010. In rapporto al fatturato, nel 2011 l'Ebit è risultato pari al 7,0% (rispetto al 7,5% dell'esercizio precedente).

Il **risultato ante imposte** è stato pari nel 2011 a 79,3 milioni di euro (83,8 milioni nell'esercizio 2010).

L'**utile netto consolidato** nel 2011 si è attestato a 47,0 milioni di euro, in crescita del 9,8% rispetto a 42,8 milioni nel 2010.

Il risultato delle attività finanziarie dell'esercizio 2011 registra **oneri finanziari netti** per 28,7 milioni di euro (32,5 milioni nel 2010).

Nell'esercizio 2011, il Gruppo Piaggio ha incrementato in misura significativa i propri **investimenti** – concentrati in particolare sullo sviluppo delle attività industriali del Gruppo nei Paesi emergenti – per un **totale di 126,1 milioni di euro**, in crescita del 31,1% rispetto ai 96,2 milioni del 2010. Di tali investimenti, 38,3 milioni di euro hanno riguardato l'area **Ricerca e Sviluppo**, che ha inoltre registrato spese per 30,2 milioni.

Di conseguenza, per quanto riguarda la Ricerca e Sviluppo, l'ammontare di spese e investimenti nel 2011 è cresciuto dell'8,9% rispetto al dato del 2010. Le attività in tale settore si sono focalizzate in particolare sullo sviluppo e l'industrializzazione di nuove motorizzazioni, che presentano livelli di emissioni inquinanti e di consumo di carburante tra i più bassi dell'intera produzione mondiale.

L'**indebitamento finanziario netto consolidato** al 31 dicembre 2011 è in calo a 335,9 milioni di euro, pari a una diminuzione di 14 milioni rispetto a 349,9 milioni al 31 dicembre 2010. Il **miglioramento della posizione finanziaria netta** è dovuto principalmente all'andamento positivo del cash flow operativo e alla buona gestione del capitale circolante, che hanno permesso l'autofinanziamento di un programma di investimenti in crescita, nonché la distribuzione di dividendi per un importo pari a 25,7 milioni di euro, e l'acquisto di azioni proprie per circa 9,1 milioni di euro.

Il **patrimonio netto** al 31 dicembre 2011 ammonta a € 446,2 milioni, rispetto a 442,9 milioni al 31 dicembre 2010.

* * *

Eventi successivi al 31 dicembre 2011

In data 6 gennaio 2012 è stata presentata all'Auto Expo di Delhi, principale Salone auto-moto del continente asiatico, la Vespa sviluppata per il mercato indiano. Spinta da un nuovo motore Piaggio a basse emissioni e ridotti consumi che consente percorrenze sino a 60 km/litro, sarà prodotta negli stabilimenti Piaggio di Baramati (India) e sarà in vendita dal mese di aprile nelle 35 principali città indiane. La capacità produttiva iniziale è pari a 150.000 veicoli/anno.

In data 23 gennaio 2012 è stata perfezionata la linea di credito revolving sindacata di 130 milioni di euro sottoscritta il 29 dicembre 2011. In particolare è stato rimborsato anticipatamente il finanziamento in pool per residui 65 milioni di euro avente scadenza finale nell'agosto 2012, ed è stata richiesta la cancellazione anticipata dell'apertura di credito da 100 milioni di euro, totalmente inutilizzata, in scadenza nel dicembre 2012.

* * *

Evoluzione della gestione

Il Piano 2011-2014 del Gruppo Piaggio prevede una forte crescita della produttività, al fine di generare valore per i clienti, i dipendenti e gli azionisti, facendo leva sulla crescente presenza internazionale, per incrementare la competitività del costo del prodotto in processi chiave quali gli acquisti, il manufacturing, la progettazione.

Dal punto di vista dei business e delle differenti aree geografiche, il Piano prevede una strategia di sviluppo coerente con lo scenario economico mondiale, e punta a una crescita decisiva nei mercati emergenti ad alto tasso di sviluppo, accompagnata dal mantenimento e dal consolidamento delle posizioni di leadership sui mercati maturi.

In particolare è previsto:

- nell'area Asia - SEA, l'ampliamento delle gamme veicoli a due ruote e motorizzazioni, nonché il completamento dell'ingresso sul mercato indonesiano e in nuovi mercati asiatici, grazie anche all'incremento della capacità produttiva di Piaggio Vietnam (300.000 unità/anno rispetto alle attuali 140.000 unità/anno);
- l'ingresso nel mercato indiano dello scooter, che presenta elevati tassi di crescita annua, con il premium brand Vespa la cui produzione partirà – nel corso del primo trimestre 2012 – nel nuovo stabilimento di Baramati avente una capacità produttiva iniziale superiore a 150.000 unità/anno;
- sui mercati occidentali maturi, un ulteriore rafforzamento della leadership europea del Gruppo a livello sia di mercato complessivo delle due ruote, sia del settore scooter, e la crescita delle vendite e dei margini nel settore della moto grazie alle gamme Aprilia e Moto Guzzi;
- nei veicoli commerciali, la crescita di vendite e quote di mercato in India (anche grazie all'introduzione di nuovi prodotti a 3 e 4 ruote nei segmenti a più alto tasso di crescita) e nei Paesi emergenti, e il mantenimento delle attuali posizioni sul mercato europeo, e un ulteriore sviluppo dell'export mirato ai mercati africani, asiatici e dell'America latina.

Dal punto di vista tecnologico, il Gruppo Piaggio è fortemente orientato allo sviluppo – nel business delle due ruote e in quello dei veicoli commerciali – di nuove motorizzazioni termiche fortemente innovative e caratterizzate da drastici abbattimenti dei consumi di carburante e delle emissioni inquinanti. Si svilupperà inoltre, anche grazie alla collaborazione tra i Centri di Ricerca e Sviluppo di cui il Gruppo dispone in Europa e in Asia e gli istituti universitari più avanzati nel settore a livello mondiale, lo sviluppo dell'offerta di veicoli

dotati di motorizzazioni elettriche di nuova generazione e di propulsori ibridi, settore quest'ultimo in cui il Gruppo Piaggio è già oggi tra i costruttori mondiali all'avanguardia.

Forte impulso sarà dato – in coerenza con il crescente assetto globale delle operazioni industriali e commerciali – anche allo sviluppo di un sistema internazionale di competenze e ricerche negli ambiti del marketing di prodotto e dello stile, con Centri del Gruppo in Europa, Asia e USA che riuniranno i migliori designer ed esperti di marketing provenienti da tutte le sedi mondiali del Gruppo Piaggio.

* * *

Piaggio & C. S.p.A.

La Società Capogruppo nel 2011 ha registrato un fatturato pari a 948,1 milioni di euro e un utile netto dopo le imposte pari a 47,0 milioni di euro.

Proposto dividendo di 8,2 centesimi di euro

Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea degli Azionisti di deliberare il pagamento di un **dividendo di 8,2 centesimi di euro per azione ordinaria** (rispetto al dividendo di 7 centesimi deliberato per l'esercizio 2010), senza tenere conto della quota relativa alle residue azioni proprie ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, per un controvalore complessivo di € 29.892.998,24. Lo stacco cedole avverrà il prossimo 14/05/2012, con pagamento il 17/05/2012.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili-societari Alessandra Simonotto attesta, ai sensi del comma 2 dell'art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998 (T.U.F.), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Gruppo Piaggio
Via Broletto, 13
20121 Milano
+39 02 02.319612.15/16/17/18
press@piaggio.com
www.piaggiogroup.com

Conto Economico Consolidato

	Note	2011		2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo F)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo F)
<i>In migliaia di euro</i>					
Ricavi Netti	4	1.516.463	1.674	1.485.351	711
Costo per materiali	5	904.060	38.786	881.075	40.584
Costo per servizi e godimento beni di terzi	6	266.484	3.817	258.358	6.057
Costi del personale	7	247.600		240.115	
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	8	35.219		35.879	
Ammortamento delle attività immateriali	8	59.794		50.127	
Altri proventi operativi	9	122.562	502	121.128	3.279
Altri costi operativi	10	20.323	14	29.821	43
Risultato operativo		105.545		111.104	
Risultato partecipazioni	11	2.481		5.252	
Proventi finanziari	12	4.087		2.891	3
Oneri finanziari	12	31.853	305	33.905	347
Utili/(perdite) nette da differenze cambio	12	(932)		(1.518)	
Risultato prima delle imposte		79.328		83.824	
Imposte del periodo	13	32.305		40.983	0
Risultato derivante da attività di funzionamento		47.023		42.841	
Attività destinate alla dismissione:					
Utile o perdita derivante da attività destinate alla dismissione	14				
Utile (perdita) del periodo		47.023		42.841	
Attribuibile a:					
Azionisti della controllante		47.053		42.811	
Azionisti di minoranza		(30)		30	
Risultato per azione (dati in €) *	15	0,126		0,113	
Risultato diluito per azione (dati in €) *	15	0,126		0,112	

Stato Patrimoniale Consolidato

	Note	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo F)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo F)
<i>In migliaia di euro</i>					
ATTIVITA'					
Attività non correnti					
Attività Immateriali	16	649.420		652.622	
Immobili, impianti e macchinari	17	274.871		256.759	
Investimenti immobiliari	18				
Partecipazioni	19	2.482		194	
Altre attività finanziarie	20	11.836		334	
Crediti verso erario a lungo termine	21	976		967	
Attività fiscali differite	22	55.726		46.294	
Crediti Commerciali	23				
Altri crediti	24	15.165	405	12.655	443
Totale Attività non correnti		1.010.476		969.825	
Attività destinate alla vendita	28				
Attività correnti					
Crediti Commerciali	23	65.560	2.453	90.421	2.210
Altri crediti	24	28.028	6.456	23.300	5.983
Crediti vs erario breve	21	27.245		44.200	
Rimanenze	25	236.988		240.066	
Altre attività finanziarie	26	0		23.051	
Disponibilità e mezzi equivalenti	27	151.887		154.859	
Totale Attività Correnti		509.708		575.897	
TOTALE ATTIVITA'		1.520.184		1.545.722	

	Note	Al 31 dicembre 2011		Al 31 dicembre 2010	
		Totale	di cui Parti correlate (Capitolo F)	Totale	di cui Parti correlate (Capitolo F)
<i>In migliaia di euro</i>					
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti della Controllante	31	445.036		441.277	
Capitale e riserve attribuibili agli azionisti di minoranza	31	1.182		1.613	
Totale patrimonio netto		446.218		442.890	
Passività non correnti					
Passività finanziarie scadenti oltre un anno	32	329.200	2.900	371.048	2.900
Debiti Commerciali	33	235		88	
Altri fondi a lungo termine	34	12.429		16.993	
Passività fiscali differite	35	32.735		32.338	
Fondi pensione e benefici a dipendenti	36	46.603		58.636	
Debiti tributari	37	2.539		3.361	
Altri debiti a lungo termine	38	5.948		4.202	
Totale Passività non correnti		429.689		486.666	
Passività correnti					
Passività finanziarie scadenti entro un anno	32	170.261		156.800	
Debiti Commerciali	33	375.263	18.903	352.627	12.857
Debiti tributari	37	20.920		19.290	
Altri debiti a breve termine	38	64.718	75	69.503	342
Quota corrente altri fondi a lungo termine	34	13.115		17.946	
Totale passività correnti		644.277		616.166	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.520.184		1.545.722	